

CARTA AUTONOMIE: VIA I PREFETTI SE ABOLITE SINGOLE PROVINCE

SCOMPARIRANNO ANCHE GLI ALTRI UFFICI DEL GOVERNO (ANSA) - ROMA, 29 GIU - Importante novità nel testo di legge sulla riforma e razionalizzazione delle autonomie locali, all'esame della Camera. E' stato approvato, da un vasto fronte che comprende anche Pd e Idv (ma non l'Udc) un nuovo testo dell'articolo 13 che a sorpresa prevede che quando ci sarà la razionalizzazione delle Province, i Prefetti e gli uffici del governo saranno aboliti. Di fatto se saranno abolite totalmente o parzialmente singole province, spariranno di conseguenza i prefetti e gli uffici del governo. La questione era stata nei giorni scorsi oggetto di rilievi da parte dei Prefetti di Roma e Milano.

E' stato il Presidente della Commissione Affari Costituzionali, Donato Bruno, ad annunciare la novità durante le votazioni di oggi. Il governo, con il ministro Calderoli, ha dato parere favorevole. Il Pd ha accettato la riformulazione che era ricalcata da una sua proposta.

Il nuovo testo afferma in particolare: "mantenimento delle circoscrizioni provinciali quale ambito territoriale di competenza delle Prefetture-uffici territoriali del governo.

Soppressione, a decorrere dalla razionalizzazione delle province, delle prefetture-uffici territoriali del Governo non rispondenti ai nuovi ambiti territoriali provinciali, conseguenti alla razionalizzazione". Di fatto, come ha spiegato Oriano Giovanelli, è stato il Pd a proporre la nuova formulazione, poi fatta propria dal governo. Luisa Bossa (Pd) ha fatto notare che la proposta adottata prevede che i prefetti possano essere nominati commissari ad acta nei confronti di quelle amministrazioni che non abbiano provveduto all'accorpamento delle proprie strutture. Donato Bruno ha spiegato la logica 'lungimirante' della scelta fatta oggi con un occhio alla possibile abolizione, in toto o in parte, delle Province: "Il ragionamento che è stato seguito dal relatore, e poi dal Governo, è il seguente: fermo restando che le prefetture rimangono quelle che oggi sono, e che sono numericamente identiche alle province, laddove il Parlamento dovesse intervenire per una soppressione totale o parziale delle province stesse, si farà cura di razionalizzare anche le prefetture. Questo è il senso della riformulazione della proposta emendativa: in questo senso il collega Giovanelli, primo firmatario, ha accettato, ed in questo senso il relatore ed il Governo hanno espresso parere favorevole'.

Gianclaudio Bressa, capogruppo PD in commissione Affari Costituzionali ha spiegato la scelta del suo gruppo: "Le nostre proposte sono limpide". Basta leggere atti parlamentari', ha detto riferendosi alle critiche sollevate dal Prefetto di Roma e Milano.

"Non è comprensibile il motivo per cui alcuni prefetti rifiutano di interpretare gli atti parlamentari. Dalla loro lettura emerge con limpidezza che il Pd ha presentato emendamenti per ripristinare gli uffici territoriali dello Stato: dunque, il Partito Democratico fa proposte che vanno nel senso opposto a quello che i prefetti di Roma e Milano continuano ostinatamente a sostenere. Chissà se ne capiremo mai la ragione". (ANSA).